

“Progetto unitario su diffusione dell’Ufficio per il Processo e l’implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell’arretrato”

“Modelli organizzativi e innovazione digitale. Il nuovo ufficio per il Processo per l’efficienza del sistema-giustizia”

Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

RELAZIONE FINALE – MAGGIO/SETTEMBRE 2023

ex art. 4, D.R. 1243 del 19.08.2011 - modificato con D.R. n. 757 del 31.08.2021

dott. Luca Sicignano

tutor. Prof. Massimo Rubino De Ritis

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. Dettagliata descrizione del programma di ricerca. – 3. La predisposizione di un modello EXCEL per il «concordato minore». – 4. La predisposizione di nuovi quesiti da sottoporre ai magistrati della sezione specializzata in tema di crisi di impresa del Tribunale di S.M.C.V. – 5. Risultati.

1. Premessa.

La presente relazione è redatta a cura del dott. Luca Sicignano, assegnista di ricerca PON “Modelli organizzativi e innovazione digitale. Il nuovo ufficio per il Processo per l’efficienza del sistema-giustizia” - “Efficienza della giustizia e Ufficio per il Processo nella Sezione specializzata in materia d’impresa e nella Sezione fallimentare”, per illustrare le attività svolte fino alla data del 15 maggio 2023.

Il dott. Sicignano premette di aver sottoscritto l’assegno di ricerca in epigrafe, con l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e nel settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale), in data 16 maggio 2022, con decorrenza annuale. Al termine della scadenza prevista, vista la relazione depositata, e a seguito di richiesta di proroga del Tutor, prof. Massimo Rubino De Ritis in cui sono state indicate motivate ed eccezionali ragioni legate al completamento del progetto di ricerca dal titolo “Efficienza della giustizia e Ufficio per il Processo nella Sezione specializzata in materia d’impresa e nella Sezione fallimentare”; con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza del 15 maggio. n. 46 è stata espressa valutazione positiva dell’attività svolta ed è stata disposta la proroga del contratto di collaborazione per la durata di quattro mesi, dal 16/05/2023 con termine al 15/09/2023. Nello specifico, la proroga è stata motivata con il fine di estendere l’esperienza maturata anche ad altre fasi della medesima procedura di concordato e/o altre procedure al fine di poter meglio valutare l’impatto complessivo del metodo prodotto.

In proposito, occorre premettere che, in relazione al medesimo settore scientifico disciplinare IUS/04 e a tematiche parzialmente coincidenti, il dott. Francesco Perreca ha sottoscritto un diverso e ulteriore assegno di ricerca. Per questa ragione, si è scelto di condurre in collaborazione reciproca molte delle attività di seguito descritte, con il precipuo fine di massimizzare l’efficienza e l’efficacia dell’attività di ricerca, seppur sotto la guida dei rispettivi Tutor, i professori Massimo Rubino De Ritis e Mario Campobasso e del responsabile scientifico, professore Gian Paolo Califano.

La presente relazione, dunque, è volta ad illustrare le attività svolte dallo scrivente nel periodo finanziato di attività e costituisce una sintesi dei risultati del lavoro di ricerca svolto, ex art. 4 del D.R. n. 757 – “Regolamento per il conferimento di assegni e per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge n. 240/2010

2. Dettagliata descrizione del programma di ricerca.

Il progetto di ricerca si prefigge diversi obiettivi volti a migliorare l’efficienza e l’efficacia della giustizia nelle Sezioni specializzate imprese e nelle Sezioni fallimentari. In questo contesto, si vogliono individuare le migliori soluzioni per semplificare e velocizzare la gestione dei procedimenti e delle controversie, riducendo gli eventuali rallentamenti.

L’attività di ricerca presuppone l’acquisizione di informazioni sull’Ufficio per il processo e sull’attività dei magistrati e dei funzionari addetti all’UPP in rapporto alle procedure concordatarie. Tale fase è già stata svolta e accuratamente descritta nella relazione depositata nel mese di maggio, a cui si rinvia per ogni approfondimento. Alla già citata relazione sono stati allegati la bozza di un modello in formato excel contenente la selezione degli indici e dei dati maggiormente rilevanti per operare una valutazione della fase di ammissibilità al concordato preventivo; il report con i risultati delle interviste è formulato ai magistrati.

L’ulteriore programma di ricerca, per raggiungere gli scopi già descritti, ha previsto un’analisi del cd. concordato minore, procedura di sovraindebitamento prevista dal Codice della crisi, che appare di primario interesse per il suo frequente utilizzo. Ed in questo contesto è stata programmata la predisposizione di ulteriori questi da sottoporre alle sezioni specializzate al fine di valutare se le criticità evidenziate nella prima fase della ricerca abbiano avuto qualche mutamento. L’obiettivo finale del programma resta, dunque, quello di identificare le principali criticità del funzionamento degli uffici giudiziari e di proporre soluzioni innovative per migliorare l’efficienza dell’UPP (Ufficio Per il Processo).

Il programma di ricerca mira, così, a fornire un contributo concreto per la riduzione dei tempi di attesa e per la semplificazione delle procedure nell’ambito dei procedimenti fallimentari, migliorando l’accesso alla giustizia per i cittadini e le imprese e aumentando l’efficacia del sistema giudiziario. L’obiettivo ultimo è quello di procedere con la predisposizione di un modulo in formato Excel per la più rapida gestione della procedura di concordato minore.

3. La predisposizione di un modello EXCEL per il «concordato minore».

Conformemente al progetto di ricerca si è, dunque, proceduto ad approfondire la procedura di concordato minore, al fine di predisporre un nuovo modulo da fornire agli addetti per l'UPP. In particolare, il concordato minore è una procedura dedicata ai soggetti sovraindebitati (di regola consumatori) che ha, quindi, un complesso di norme del tutto più semplice rispetto alle altre procedure del Codice della Crisi. L'obiettivo finale di tale procedura concorsuale è comunque quello di garantire al debitore l'esdebitazione (superare la crisi da sovraindebitamento, e lo dice l'art. 74, comma 3, CCI) e anche e soprattutto di soddisfare i creditori, come si ricava dall'art. 74, commi 1 e 2, CCI.

La struttura di tale procedura resta quella del concordato preventivo. Da un lato, precisa l'art. 74, comma 4, CCI che per tutto quello che non è previsto dalla sezione si applicano le norme sul concordato preventivo, in quanto compatibili. Dall'altro, analogamente al concordato preventivo, la procedura di concordato minore si fonda su tre fasi: a) la proposta formulata dal debitore e presentata dall'OCC (Organismo di Composizione della Crisi); b) vi è un giudizio di ammissibilità da parte del tribunale; c) l'approvazione da parte dei creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti; d) l'intervento del tribunale volto a verificare la regolarità nello svolgimento del processo.

Nella ricerca qui in esame ci si è soffermati sulla fase di ammissibilità, predisponendo al riguardo un nuovo modulo da sottoporre alle sezioni specializzate. In proposito, le norme che sono state analizzate, e che rilevano per la valutazione della fase di ammissibilità della procedura, sono l'art. 78 CCI e l'art. 77 CCI. Entrambe sono molto sintetiche e pongono dei dubbi in relazione alla loro concreta portata. Tuttavia, a seguito di un'analisi delle decisioni dei tribunali di merito ad oggi presenti sulle banche dati (es. dejure.it; onelegale.it), si è rilevato che il giudice è solito verificare, conformemente al dato normativo appena citato, il rispetto: i) della legittimazione attiva; ii) l'avvenuto deposito della documentazione necessaria; iii) il rispetto delle regole procedurali; iv) l'assenza di ulteriori cause di inammissibilità ai sensi dell'art. 77 CCI (es. meritevolezza ecc.).

In questa prospettiva è stato delineato un modulo EXCEL per consentire una più rapida valutazione della fase di ammissibilità.

Nel far seguito all'attività di ricerca appena descritta si è proceduto a creare un ulteriore modulo per la procedura di concordato minore da fornire agli addetti per l'UPP (**Al. 1**).

La versione allegata del modello è stata delineata a seguito di un approfondimento del dato giurisprudenziale (es. sentenze, ordinanze ecc.) e normativo (esame delle disposizioni più rilevanti del Codice della crisi). In particolare, sono state delineate cinque sezioni, la cui compilazione è parzialmente riservata agli Addetti per l'UPP e per la restante parte è automatica. L'idea di questo modulo è quella di essere un prototipo per un programma informatico che è in grado di generare anche la bozza dei provvedimenti in WORD che potranno essere poi adottati (previo controllo) direttamente dal giudice fallimentare.

La prima sezione contiene dettagli fondamentali relativi al debitore, senza suddivisioni particolari. Include informazioni quali il tipo di debitore (consumatore o società/ente collettivo), la denominazione/ragione sociale, il codice fiscale o la partita IVA, la sede legale, lo stato delle attività, la durata della società, la registrazione al registro delle imprese, la cancellazione dal registro delle imprese, il capitale sociale, la presenza di strumenti finanziari, l'oggetto sociale, gli assetti proprietari dell'impresa, il numero di dipendenti e dettagli sull'amministrazione e il controllo dell'impresa. Inoltre, contiene un'anamnesi del debitore, dove viene valutata l'eventuale presentazione del concordato e la data di presentazione. Questi dati sono essenziali per valutare la situazione finanziaria e legale del debitore.

La seconda sezione intitolata "Dati Economico-Finanziari" contiene informazioni chiave sulla salute finanziaria del debitore. Include dati sui ricavi, utili o perdite degli ultimi tre anni, il totale del debito, debiti tributari, IVA, contributivi e assicurativi, ammontare delle retribuzioni, debiti scaduti, esposizioni bancarie e limiti di affidamento. Questi dati sono essenziali per valutare la solidità finanziaria del debitore e prendere decisioni informate in merito al concordato.

La terza sezione intitolata "Illustrazione dei Crediti" mostra i creditori del debitore. Questi creditori possono essere divisi in classi o meno. Nel caso non sia effettuata la suddivisione in classi, vengono elencati i crediti chirografari, privilegiati e fiscali con le relative promesse di pagamento. Nel caso delle classi, si specificano i dettagli dei crediti per ciascuna classe, incluso il tipo di credito, il numero di creditori, gli importi totali dei crediti e le promesse di pagamento. Viene anche creato un grafico a torta per una rappresentazione visiva. Questa sezione aiuta a comprendere chi sono i creditori e come sono suddivisi.

La quarta è la sezione più rilevante in quanto contiene la valutazione di ammissibilità formale. In particolare, la verifica riguarda la legittimazione attiva; l'avvenuto deposito della documentazione necessaria; l'assenza di ulteriori cause di inammissibilità; il rispetto delle

regole procedurali. Infine, la quinta sezione serve per selezionare gli elementi che devono essere contenuti nel decreto del Tribunale di ammissione.

4. La predisposizione di nuovi quesiti da sottoporre ai magistrati della sezione specializzata in tema di crisi di impresa del Tribunale di S.M.C.V.

La ricerca, in conformità ai relativi *programmi*, si è focalizzata sulle funzioni della struttura organizzativa dell'Ufficio per il Processo (da ora UPP) istituita per “garantire la ragionevole durata del processo” ed assicurare “un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione” (art. 16-octies del d.l. n. 179/2012). Nello specifico, l'analisi ha avuto riguardo al ruolo degli “Addetti per l'UPP” (artt. 12 e 13 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80) e alle concrete modalità di impiego nell'ambito dell'attività delle sezioni specializzate in materia di impresa e procedure concorsuali.

Nel mese di dicembre sono stati effettuati quattro accessi presso le sezioni specializzate dei Tribunali di Santa Maria C.V. e Napoli. Nello specifico, è stata anche sottoposta ai magistrati specializzati l'idea di coinvolgere i funzionari addetti all'UPP nella gestione della procedura di concordato preventivo, al fine di coadiuvarli nella fase di verifica dell'ammissibilità formale della domanda di ammissione alla procedura. Una parte dei magistrati intervistati, come già evidenziato nel report allegato alla relazione di maggio, aveva evidenziato talune perplessità in relazione al ruolo degli addetti all'UPP e alla proposta formulata nella presente ricerca.

Al fine di valutare un'eventuale evoluzione delle problematiche, sono stati predisposti ulteriori quesiti da sottoporre ai magistrati della Sezione specializzata del Tribunale di S.M.C.V. I quesiti sono stati suddivisi in due sezioni, la prima orientata alla valutazione dell'attività degli addetti per l'UPP – finora svolta – e la connessa valutazione delle problematiche più rilevanti, in base ai dati emersi nella precedente intervista. La seconda, invece, finalizzata ad una libera determinazione da parte dei magistrati delle problematiche più rilevanti tutt'ora vigenti presso la sezione fallimentare.

Le domande sono state trasmesse al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere per il tramite della cancelleria. In proposito, la stessa si è impegnata a trasmettere le domande ai singoli giudici e a far pervenire al sottoscritto un riscontro cartaceo. Questa, invero, è stata

ritenuta la modalità più idonea per effettuare l'intervista alla luce della circostanza che si tratta di un periodo in cui molti giudici sono in ferie.

La cancelleria è stata più volte sollecitata, ma non sono ancora pervenute le risposte ai quesiti formulati.

5. Risultati.

Anche in relazione al concordato minore è stato, dunque, delineato un modulo che può consentire la più facile valutazione della fase di ammissione alla procedura. L'idea di questo modulo è quella di essere un prototipo per un programma informatico che è in grado di generare anche la bozza dei provvedimenti in WORD che potranno essere poi adottati (previo controllo) direttamente dal giudice fallimentare.

Così come precisato nella precedente relazione, la relazione dell'applicativo, però, ha presentato diverse criticità, per la difficoltà di reperire esperti e/o le competenze necessarie in grado di strutturare il programma con i meccanismi di intelligenza artificiale già individuati nelle previgenti relazioni. Ration per cui, anche per il concordato minore, è stata affinata un'ultima versione del modello, esclusivamente in formato Excel (che poi potrà essere implementato in un programma informatico), per consentire comunque al Tribunale di gestire più velocemente la fase di ammissibilità. Tale modello potrà essere una prima base per la realizzazione di un applicativo volto ad accelerare e razionalizzare l'attività del Tribunale nella fase di ammissibilità della procedura di concordato minore.

Santa Maria C.V., lì 15/9/2023

Dott. Luca Sicignano

Prof. Massimo Rubino De Ritis



Titolo programma: Fascicolo del concordato.

A. Schermata preliminare

Data e ora
Luogo

A.1. Caricamento documenti rilevanti

Bilancio esercizio 1 (ultimo) Caricamento obbligatorio
Bilancio esercizio 2 (penultimo) Caricamento obbligatorio
Bilancio esercizio 3 (terzultimo) Caricamento obbligatorio
Scritture contabili e fiscali obbligatorie Caricamento obbligatorio
Dichiarazione dei redditi, dichiarazioni IRAP e dichiarazioni annuali IVA Caricamento obbligatorio
Relazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria Caricamento obbligatorio
Elenco di tutti i creditori Caricamento obbligatorio
Attestazione OCC Caricamento obbligatorio
Piano Caricamento obbligatorio
documentazione relativa a stipendi ecc. Caricamento obbligatorio
Richiesta misure protettive Caricamento NON obbligatorio
Ogni altro documento Caricamento NON obbligatorio

Il modulo è volto a generare automaticamente file WORD (editabili) di ammissibilità, inammissibilità ecc.

Sez. I Dati debitore

In compilazione automatica da bilancio ultimo esercizio = File XBRL

A. Ammissibilità

Consumatore
Concordato in continuità Nel caso in cui viene cliccata la spunta consumatore si blocca la procedura e viene generato un provvedimento di inammissibilità.
Concordato liquidatorio Nel caso in cui viene cliccata la spunta concordato in continuità, il procedimento continua
Nel caso in cui viene cliccata la spunta si aprono due sotto caselle -----

Apporto di finanza esterna
Nessun apporto. In questo caso il modulo continua
Nel caso opposto viene generato decreto di inammissibilità

B. Società/ente collettivo

Testo	Dati
Denominazione/ragione sociale	Deliberato/sottoscritto/Versato/conferimenti/Azioni/Numero di azioni/Valore
Codice fiscale – n. P.iva	Obbligazioni/Obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari (previsti dallo statuto) VERIFICA MANUALE PRESENZA
Sede legale	Spunta verde in caso di corrispondenza con competenza tribunale.
Stato di svolgimento attività	IN FORMA GRAFICA - UTILIZZO SCHEMA TORTA
Durata della società	
Iscrizione reg. imprese	Data
Sezione iscrizione	Ordinaria/Speciale
Cancellazione reg. imprese	Data
Capitale sociale	Qui capitale deliberato
Strumenti finanziari	Presenti/Non presenti
Oggetto sociale	ATECO attività principale e Oggetto sociale
Assetti proprietari dell'impresa	SOCIO/VALORE/TIPO DIRITTO
n. dipendenti	
Amministrazione e Controllo	Bottoni che apre pagina di approfondimento

E. Anamnesi debitore COMPILAZIONE MANUALE CON INSERIMENTO TESTO

Concordato già presentato si/no
Accordo presentato in data si/no

Sez. II Dati economico-finanziari

In compilazione MISTA: MANUALE UPP e AUTOMATICA da bilancio ultimo esercizio.

ricavi, utile o perdita (ultimo bilancio) AUTOMATICA ULTIMO BILANCIO IN PROSPETTO GRAFICO: ES. TORTA
ricavi, utile o perdita (antecedente) AUTOMATICA ULTIMO BILANCIO IN PROSPETTO GRAFICO: ES. TORTA
ricavi, utile o perdita (anno antecedente) AUTOMATICA ULTIMO BILANCIO IN PROSPETTO GRAFICO: ES. TORTA
Debito complessivo automatica da somma dei debiti segnati successivamente VERIFICA AUTOMATICA SE SOMMA DEI DEBITI È UGUALE A SOMMA RIPORTATA IN ULTIMO BILANCIO (VOCI DEBITI)
Debiti tributari Manuale UPP
Debiti iva Manuale UPP
Debiti contributivi Manuale UPP
Debiti assicurativi Manuale UPP
Ammontare complessivo retribuzioni
Ammontare dei debiti scaduti
Esistenza di esposizioni nei confronti delle banche
Numero di giorni di scadenza esposizioni banche (più o meno 60 gg)
Limite di affidamenti ottenuti

Sez. III Illustrazione dei crediti

In compilazione MANUALE UPP

Elenco di tutti i creditori Caricamento obbligatorio

PRESENZA DI CLASSI O MENO: FLAG (SI/NO)			
risposta NO: si apre quanto segue			
Ammontare del credito (chirografari)	Manuale UPP		
Soddisfazione promessa complessiva (chirografari)	Manuale UPP		
Ammontare del credito (privilegiati)	Manuale UPP		
Soddisfazione promessa complessiva (privilegiati)	Manuale UPP		
Ammontare del credito (fiscali)	Manuale UPP		
Soddisfazione promessa complessiva (fiscali)	Manuale UPP		
CREAZIONE AUTOMATICA TORTA - diversi colori per credito - CON:			

risposta SI: si apre quanto segue			
Numero di classi totali:	inserire il numero e per ogni nurr Manuale UPP		
Classe n. X (es. 1,2,3,)	Tipologia di credito (selezione flag): chirografario/privilegiato/fiscale		
Numero creditori	Manuale UPP	BOTTONE DI APPROFONDIMENTO	Soddisfazione per ogni creditore
Ammontare del credito complessiv	Manuale UPP		
Soddisfazione promessa complessi	Manuale UPP		

Classe n. X (es. 2 e cosi via)	Tipologia di credito (selezione flag): chirografario/privilegiato/fiscale		
Numero creditori	Manuale UPP	BOTTONE DI APPROFONDIMENTO	Soddisfazione per ogni creditore
Ammontare del credito complessiv	Manuale UPP		
Soddisfazione promessa complessi	Manuale UPP		

Realizzazione automatica grafico TORTA con diversi colori in base al tipo di credito e differenza (in tonalità) ammontare e soddisfazione

Sez. IV VALUTAZIONE DI Ammissibilità formale

A. Proposta del debitore	
Generale (Verifica ex art. 77 CCI)	Flag Verde (effettuato) - Rosso (da effettuare)
→ la legittimazione attiva;	
→ l'avvenuto deposito della documentazione necessaria;	
→ l'assenza di ulteriori cause di inammissibilità;	
→ il rispetto delle regole procedurali;	

Sez. V Disposizioni contenute nel decreto del tribunale		Flag Verde (effettuato) - Rosso (da effettuare)	Questa sezione serve per effettuare la stampa automatica del decreto di ammissione.
Dispone la pubblicazione del decreto;			
Ordina, in alcuni casi, la trascrizione del decreto presso gli uffici competenti			
Assegna ai creditori un termine per la dichiarazione di adesione o mancata adesione;			
Dispone, su richiesta, la l'eventuale sospensione delle azioni esecutive o cautelari;			
Dispone, ove previsto, la nomina del commissario giudiziale;			

Bottone di stampa del decreto

Quesiti intervista Tribunale di Santa Maria C.V. – luglio 2023

Quesiti in rapporto all'UPP e la procedura di concordato preventivo.

1. In una scala da 0 a 10 (dove 0 rappresenta il minimo e 10 il massimo), alla luce dell'esperienza maturata, ritiene che i funzionari addetti all'UPP abbiano apportato un contributo concreto nell'agevolare l'operato dei magistrati della Terza sezione?

_____ (indicare un numero da 0 a 10)

2. In una scala da 0 a 10 (dove 0 rappresenta il minimo e 10 il massimo), alla luce dell'esperienza maturata, ritiene che i funzionari addetti all'UPP abbiano contribuito in misura significativa a rendere più efficiente l'attività giudiziaria della Terza sezione?

_____ (indicare un numero da 0 a 10)

3. In una scala da 0 a 10 (dove 0 rappresenta il minimo e 10 il massimo), alla luce dell'esperienza maturata, quanto valuta l'opportunità di coinvolgere i funzionari addetti all'UPP nella fase di ammissione alle procedure concorsuali?

_____ (indicare un numero da 0 a 10)

4. Nello specifico, in una scala da 0 a 10 (dove 0 rappresenta il minimo e 10 il massimo), quanto gli addetti per l'UPP sono stati utili per smaltire l'arretrato delle procedure concorsuali (es. verifica delle procedure pendenti; individuazione delle procedure fallimentari dormienti; individuazione di procedure prive di attivo ecc.)?

_____ (indicare un numero da 0 a 10)

5. In una scala da 0 a 10 (dove 0 rappresenta il minimo e 10 il massimo), quanto i funzionari addetti all'UPP hanno consentito di velocizzare l'esame dei documenti relativi alle procedure concorsuali (es. controlli preliminari delle udienze; studio preliminare alle udienze ecc.)?

_____ (indicare un numero da 0 a 10)

6. In una scala da 0 a 10 (dove 0 rappresenta il minimo e 10 il massimo), quanto ritiene che sia stata utile l'attività di studio e ricerca svolta dai funzionari addetti all'UPP, con specifico riguardo al Codice della crisi?

_____ (indicare un numero da 0 a 10)

7. In una scala da 0 a 10, ritiene corretta l'individuazione dei compiti a cui sono destinati i funzionari addetti all'UPP?

_____ (indicare un numero da 0 a 10)

8. Ritiene sufficiente la preparazione giuridica complessiva mostrata degli addetti per l'UPP?

- ☐ Sufficiente;
- ☐ insufficiente, dovrebbero essere selezionati esclusivamente laureati in materie giuridiche e/o _____ (da completare in caso di selezione della risposta);
- ☐ parzialmente sufficiente, per cui sono necessari degli specifici corsi di formazione successivi all'assunzione.

9. Ritiene sufficiente il numero complessivo di un funzionario addetto all'UPP a magistrato?

- ☐ sufficiente;
- ☐ insufficiente, dovrebbero esservi più addetti per singolo magistrato;
- ☐ indifferente.

10. Ritiene che le attività svolte dai funzionari addetti all'UPP negli ultimi mesi, rispetto ai mesi iniziali, con specifico riguardo alle procedure concorsuali, siano (*selezionare la soluzione prescelta*):

- ☐ aumentate, ovvero vi sia un maggiore coinvolgimento dei funzionari addetti all'UPP;
- ☐ invariate, il coinvolgimento è rimasto sostanzialmente inalterato;
- ☐ diminuite, i funzionari addetti all'UPP svolgono attualmente meno attività rispetto a dicembre 2022.

11. A fronte delle problematiche individuate nel primo accesso risalente allo scorso dicembre 2022, i funzionari addetti all'UPP possono ora accedere alle banche dati giuridiche (*selezionare la soluzione prescelta*)?

- ☐ sì;
- ☐ no.

Sezione con risposta aperta per elencare eventuali problematiche